

Unica torre di controllo fra i campanili di Pisa e Firenze

Ci sono voluti anni di furibonde battaglie tra 'campanili', ma alla fine l'unione tra gli aeroporti di Pisa (Sat) e Firenze (AdF) è arrivata al traguardo. Ieri l'atto di fusione tra le due società di gestione degli scali, entrambe quotate e controllate da Corporation America del magnate argentino Eduardo Eurnekian, è stato iscritto nei registri delle imprese delle Camere di commercio di Pisa e Firenze. Dal 1 giugno 2015 in Borsa ci sarà solo Toscana Aeroporti, nata dal cambio di nome di Sat che aumenterà il capitale sociale di 14,4 milioni nominali a servizio del concambio agli azionisti Adf. Insieme con Eurnekian, arrivato in Toscana all'inizio del 2014, brindano all'operazione il presidente della Regione, Enrico Rossi - grande sostenitore della fusione che dà vita al quarto polo aeroportuale italiano, con 7 milioni di passeggeri nel 2014 - e il presidente di Adf, Marco Carrai, grande amico-consigliere del premier Matteo Renzi, che il 1 luglio prenderà le redini della nuova società unica. E che dovrà guidare l'ultima impresa: costruire una nuova pista di volo a Firenze, più lunga e sicura dell'attuale, entro fine 2017. (s.pi.)

